DATABASE OF EoC THESIS ABSTRACTS

|  |  |
| --- | --- |
| ***GENERAL*** | ***INFORMATION*** |
| NAME nome: | Giuliana Ferretti |
| ADDRESS indirizzo completo: | Corridonia, MC, Italy |
| TELEPHONE telefono: FAX fax:E-MAIL e-mail:  | giuliana.ferretti93@gmail.com |
| UNIVERSITY università: | Università degli Studi di MacerataDipartimento di Economia e Diritto |
| GRADE OF STUDY livello di studio:  | L-18: Economia: banche, aziende e mercati |
| FIELD OF STUDY campo di studio: | Organizzazione aziendale |
| TITLE OF THESIS titolo della tesi: | Organizzazioni, CSR e sviluppo sociale. L’esperienza delle aziende dell’Economia di Comunione |
| YEAR COMMENCED anno inizio: | 2014/2015 |
| YEAR COMPLETED data discussione: | 20/10/2015 |
| SUPERVISOR relatore: | Federico Niccolini |
| PAGES n. pagine: | 40 |
| LANGUAGE lingua: | Italiano |

**ABSTRACT**

|  |  |
| --- | --- |
| **AIM *obbiettivo*** | L’obiettivo di questa tesi è quello di analizzare il ruolo che possono e devono rivestire le organizzazioni all’interno della nostra società per contribuire al miglioramento del benessere sociale. Nel primo capitolo si forniscono gli elementi teorici per comprendere il tema della responsabilità sociale (CSR), soffermandosi soprattutto sulla natura delle organizzazioni e sul loro ruolo nella società. Il secondo capitolo si sofferma ad analizzare l’importanza fondamentale che rivestono l’etica e la cultura organizzativa all’interno delle aziende che scelgono di adottare orientamenti sociali e responsabili, evidenziando in particolare il ruolo del manager come sorgente da cui si sviluppa la CSR. Nell’ultimo capitolo si presenta il caso delle aziende dell’Economia di Comunione come risposta autentica alle sfide della responsabilità sociale e dell’etica manageriale. |
| METHOD *metodo* | L’analisi del progetto verrà presentata secondo due prospettive. In una prima prospettiva, si vuole sottolineare come il modello dell’EdC possa rappresentare una realtà concreta che propende per un’adesione genuina e matura a comportamenti socialmente responsabili. In una seconda prospettiva, si vuole evidenziare e ribadire come non possa esserci uno sviluppo pienamente sociale se non ripartendo dai valori etici che plasmano un individuo. Pertanto, dopo aver analizzato le ragioni che spingono taluni autori a considerare le aziende EdC come modelli evoluti di CSR, si passa ad analizzare la cultura organizzativa, partendo dalla considerazione che una società nuova non può che formarsi da “uomini nuovi”.  |
| CONCLUSIONS *conclusioni* | Il caso delle aziende dell’EDC mette in evidenza come l’importante finalità del profitto può essere coniugata in modo efficace anche con la risoluzione delle problematiche sociali. Il modello di CSR proposto dalle aziende aderenti al progetto dell’Economia di Comunione fornisce, infatti, un esempio di come le organizzazioni possono creare ricchezza non solo per sé ma condividendola anche con la società. Inoltre, si è visto come questo sia possibile solo se si realizza un cambiamento culturale, non solo della concezione del ruolo dell’impresa ma, in modo più profondo, della sua stessa identità. Le aziende EDC, pertanto, dimostrano che la via per contribuire al benessere sociale, economico e ambientale è concretamente percorribile.  |
| KEYWORDS *parole chiave* | RESPONSABILITA’ SOCIALE (CSR), VALORE CONDIVISO (CSV), SVILUPPO SOSTENIBILE, ETICA E CULTURA ORGANIZZATIVA, EDC |
| DATA / DOCUMENTS AVAILABLE*dati/documenti disponibili* |  |